

NORMA UNI EN 12665:2024

- Terminologia unificata
- Requisiti illuminotecnici
- Applicazione universale



Novità introdotte dalla UNI EN 12665 - Edizione 2024

Ing. Annalisa Marra Engineering Consulting and Design e membro CEI

Illuminazione di Qualità: Norme, Innovazioni e il Caso di Successo di Avigliana

La Nuova Edizione della UNI EN 12665:2024

Un impianto di illuminazione adeguato non si limita alla semplice misurazione dell'intensità luminosa in lux, ma deve garantire un equilibrio tra esigenze quantitative e qualitative. La luce non è solo un elemento tecnico, ma un fattore determinante per il benessere delle persone, influenzando umore, produttività e sicurezza. In questo contesto, le norme tecniche rappresentano un riferimento fondamentale per la progettazione illuminotecnica.

Ad agosto 2024 è entrata in vigore la nuova edizione della norma UNI EN 12665, che definisce i termini chiave e i criteri per la progettazione degli impianti illuminotecnici.

Tra le principali novità vi sono:

- Terminologia unificata, per una comunicazione più chiara tra i professionisti;
- Requisiti illuminotecnici, che includono efficienza energetica, qualità della luce, sicurezza e comfort visivo;
- Applicazione universale, con criteri adattabili a qualsiasi contesto, dagli ambienti interni a quelli industriali e stradali.

Nell'illuminazione stradale, un sistema efficiente riduce il rischio di incidenti, migliora il comfort visivo e ottimizza i consumi energetici.

Illuminazione Stradale: Le Norme di Riferimento

Per l'illuminazione delle strade, la normativa si basa sulla UNI 11095 e sui seguenti riferimenti tecnici:

- UNI 11248, per la selezione delle categorie illuminotecniche;
- UNI 11630, che definisce i criteri per la progettazione illuminotecnica;
- UNI EN 13201, che regola i requisiti prestazionali, il calcolo e la misurazione delle prestazioni illuminotecniche.

L'applicazione di queste norme assicura che gli impianti garantiscano sicurezza ed efficienza, migliorando la visibilità e riducendo i consumi energetici.

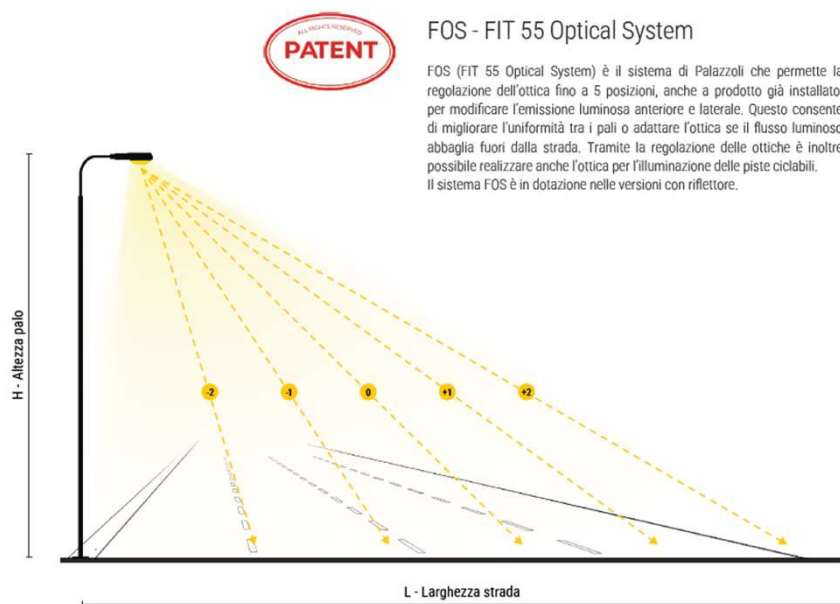
Caso Studio: Il Progetto di Illuminazione ad Avigliana con Palazzoli FIT 55

Un esempio concreto di applicazione di standard elevati nell'illuminazione stradale è rappresentato dal progetto di Avigliana, dove è stato installato il sistema Palazzoli **FIT 55**. Questa soluzione innovativa è stata adottata per garantire un'illuminazione efficiente e sicura in gallerie, infrastrutture e svincoli stradali.



FIT 55 è un prodotto progettato per resistere a condizioni ambientali difficili, con un'alta efficienza luminosa e una lunga durata. La sua installazione ad Avigliana ha permesso di ottenere:

- Miglioramento della visibilità e della sicurezza stradale;
- Riduzione dei costi energetici, grazie a un'elevata efficienza;
- Sostenibilità ambientale, con una minore emissione di CO₂.



Questo intervento dimostra come la corretta applicazione delle normative e l'uso di tecnologie innovative possano migliorare significativamente la qualità dell'illuminazione pubblica, con benefici per la sicurezza e il risparmio energetico.

Progettare impianti di illuminazione di qualità significa garantire ambienti più sicuri, efficienti e sostenibili. L'aggiornamento della norma UNI EN 12665:2024 rappresenta un passo fondamentale per la definizione di standard sempre più elevati, mentre esempi come il progetto di Avigliana con Palazzoli FIT 55 dimostrano come innovazione e normazione possano convergere per offrire soluzioni all'avanguardia nell'illuminazione pubblica e industriale.